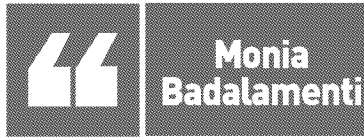


Polo tecnologico, il futuro è di casa Ecco i protagonisti dell'innovazione

Quindici aziende all'avanguardia raccontano i loro progetti

IL FUTURO è già di casa al Polo Tecnologico di Navacchio. Ieri mattina, 15 imprese innovative si sono presentate al mondo del mercato all'incubatore del PTN. «MakeUp è una giornata dedicata a chi si vuol far conoscere la propria idea, ed a chi vuol conoscere - spiega il presidente del polo cascinese Andrea Di Benedetto -. L'obiettivo di questa iniziativa sono molti. Il primo è quello di far conoscere le imprese tra di loro. Sembra strano ma è così. Infatti, il Polo Tecnologico di Navacchio gestisce 4 incubatori di startup. Quello nella nostra sede, quello del Techno Science Park di San Marino-Italia e del Sintoc, sistema Incubatore Toscana Costiera. Le imprese, non conoscendosi tra di loro non possono avviare delle collaborazioni, questa giornata permette di presentarsi le une alle altre. Inoltre, è un modo per farsi conoscere da possibili investitori».

LA SFILATA di idee ha visto protagonisti 15 imprenditori che si sono «messi a nudo» in soli 3 minuti spiegando in cosa la loro azienda eccelleva davanti a colleghi e investitori. Il risultato, trattandosi di imprese innovative è stato sorprendente. Le startup erano suddivise in 4 settori: 9 riguardavano il mondo del Gaming, App, Social Network e Software, 2 erano nel settore delle 'Energie Rinnovabili', 2 nel biomedicale e farmaceutico e 2 si occupavano delle apparecchiature meccaniche ed elettroniche. Il primo a pre-



Monia Badalamenti

«Telegalileo è un web tv dedicata alla scienza, per avvicinare la gente al mondo della ricerca»

sentarsi è stato Giacomo Bosio, imprenditore conosciuto dai lettori del quotidiano «La Nazione». Il suo team presentò la startup «BeeApp», attraverso le nostre pagine, illustrando la 'strana' applicazione della sveglia che si spegne con un battito di mani o un urlo. «Dopo la sveglia, abbiamo creato



Michele Angelo

«L'idea è nata ascoltando un gruppo di ragazzi che volevano essere liberati dai piccioni»

WeNote - svela Bosio - E' una bacheca virtuale che permette di creare dei 'gruppi' a seconda del luogo in cui ci si trova. Così, si crea una vera bacheca virtuale che ricorda determinate cose ai membri del gruppo nel luogo e al momento giusto». Poi, ad attirare l'attenzione sono stati i ragazzi della «Digital Miracle» con il loro «scaccia uccelli».

«L'IDEA È NATA ascoltando dei ragazzi che volevano realizzare un marchingegno che li facesse liberare dai piccioni - racconta Michele Angelo -. Ci siamo detti: perché non usare questa tecnologia per la sicurezza delle persone? Così abbiamo realizzato dei dissuasori che allontanassero gli uccelli dalle piste aeroportuali e gli animali dalle strade». Curioso anche il progetto di Monia Badalamenti e la sua 'Telegalileo'. «E' una televisione giornalistica di scienza sul web - spiega -. Vogliamo far conoscere e avvicinare il mondo della ricerca, delle scoperte e della tecnologia le persone». Infine, c'è chi pensa al cibo come la Foodsouvenirs di San Marino. «Si parla di cibo, quello dei piccoli imprenditori - racconta Tito Intoppa - Noi lo commercializziamo in confezioni particolari riutilizzabili, oltre che promuovere i prodotti stessi». Durante la mattinata si è parlato anche di salute, ambiente, giochi, benessere, bellezza, turismo e arte. In poche ore il futuro ha raggiunto il presente.

Irene Salvini





RICERCA
Monia
Badalamenti (a
sinistra) durante
il suo intervento e
i partecipanti
all'incontro al
Polo tecnologico
(in basso)

